

Calendario

Domenica	3/1	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Concetta e Salvatore
Lunedì	4/1	9.00 S. Messa
Martedì	5/1	18.00 S. Messa in suffragio Mariano e Valeria
Mercoledì	6/1	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 18.00 S. Messa in suffragio Don Titino
Giovedì	7/1	9.00 S. Messa in suffragio Maddalena e Olivo
Venerdì	8/1	9.00 S. Messa in suffragio Piero Pozzi
Sabato	9/1	15.30 Rito di Ingresso nuovo Parroco con celebrazione S. Messa in Sant'Agostino
Domenica	10/1	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa

Avvisi

Mercoledì 6: Epifania del Signore

Sabato 9: S. Messa Sospesa

Ingresso del nuovo parroco don Mauro Giordano
Sabato 9 e Domenica 10 Gennaio 2016

(vedi programma interno foglietto)



le campane di san giuliano

Supplemento n° 3 de "Le Campane di San Giuliano" n° 147 Dicembre 2015

DOMENICA 3 GENNAIO - II DOMENICA DOPO NATALE - II SETT. SALTERIO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1,1-18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne tra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: *"Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me"*.

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia.

Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Epifania del Signore

Epifania vuol dire *manifestazione*. La Santa Chiesa istituì questa festa per commemorare la manifestazione di Gesù. La liturgia ricorda la prima manifestazione di Gesù come Dio, con l'adorazione dei Magi.

«...E alla tua luce cammineranno le genti, ed i re nello splendore che da te emana. Alza intorno il tuo sguardo e mira: tutti costoro si sono radunati per venire da te...».

Dio premiò tanto loro coraggio e generosità, facendo sì che la stella che essi avevano visto in Oriente, li precedesse nel cammino.

Giunti però a Gerusalemme, la stella scomparve. Ma essi animosamente domandarono: *« Dov'è il nato Re dei Giudei? Vedemmo la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo ».*

Udito questo, Erode si turbò e radunati tutti i Principi dei Sacerdoti e gli Scribi del popolo, domandò loro dove avesse a nascere il Cristo. Ed essi risposero: *« A Bethlem di Giuda ».* Erode, informati i Magi, si raccomandò loro affinché, adorato, ripassassero da lui, dicendo di volere egli pure recarsi ad adorarlo.

Ed ecco i Magi di nuovo in cammino: la stella, che era scomparsa al loro arrivo in Gerusalemme, riapparve con sommo loro gaudio, e li guidò fino al luogo dov'era il fanciullo Gesù. *« Ed entrati nella casa, trovarono il Bambino con Maria sua madre, e prostrati lo adorarono; poi, aperti i loro tesori, gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. E avvertiti in sogno di non ripassare da Erode tornarono al loro paese per altra via ».*

La grazia e la benedizione del Pargoletto divino li seguì: si diedero ad una vita perfetta, e la Chiesa oggi onora i tre Magi come santi. Essi sono in modo specialissimo i nostri protettori, essendo le primizie dei gentili nel regno glorioso di Cristo.

PREGHIERA. *O Dio, che con la guida d'una stella oggi hai rivelato alle genti il tuo Figliuolo Unigenito, concedi a noi che per mezzo della fede t'abbiamo conosciuto, di giungere a contemplare la bellezza della tua gloria in Paradiso.*

COMUNITÀ PARROCCHIALI SS. AGOSTINO E ANTONINO e S. GIULIANO

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO DON MAURO GIORDANO

VENERDÌ 8 GENNAIO 2016

alle ore 21.00 a S. Agostino

Catechesi celebrativa sul rito di ingresso del parroco, guidata da don Pierino Riva

SABATO 9 GENNAIO 2016

alle ore 15.30 a S. Giuliano

Accoglienza del nuovo parroco don Mauro Giordano

Dopo i riti d'ingresso, cammino fino alla chiesa di S. Agostino e celebrazione dell'eucarestia.

Al termine rinfresco presso l'oratorio di S. Agostino

DOMENICA 10 GENNAIO 2016

alle ore 10.00 Santa Messa

presso S. Giuliano

A seguire Domenica di comunità con pranzo in oratorio

TUTTI SONO INVITATI A PARTECIPARE!

